

ALLEGATO AL CURRICOLO D'ISTITUTO
Scuola dell'Infanzia

IL SE' E L'ALTRO

Per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

• Saper dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e saper trovare una prima risposta alle “grandi domande” sulla vita e sul mondo. • Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, imparando a collaborare per la riuscita di un obiettivo comune. • Mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate, da realizzare individualmente o in piccolo gruppo. • Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, avendo sviluppato una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche, religiose, ecc. • Giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti, imparando a gestire i piccoli conflitti. • Sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ESPERIENZE
3 anni Sviluppare il senso di identità personale, accettare le regole di routine Riconoscere il proprio nome, le proprie cose e la propria immagine allo specchio Acquisire abitudini di igiene di base e iniziare a mangiare autonomamente Esprimere bisogni primari ed emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia) Accettare la separazione dai genitori, interagire con l'adulto di riferimento e condividere spazi con i pari 4 anni Riconoscere le differenze di genere (maschio/ femmina) e le parti del corpo Gestire autonomamente il vestirsi/svestirsi e le pratiche igieniche Riconoscere le emozioni negli altri (empatia) e iniziare a gestire i conflitti Cooperare nei giochi, riconoscere le emozioni proprie e altrui Rispettare le regole semplici di convivenza,	3 anni Riconoscere il proprio nome, dei compagni, degli spazi scolastici e del proprio corpo Partecipare attivamente al gioco simbolico Interagire positivamente con i compagni e con l'adulto Utilizzare i giochi in modo pertinente Formulare correttamente la parola frase ed esprimere in modo chiaro i bisogni primari Conoscere e rispettare le regole del vivere sociale Iniziare ad orientarsi nei diversi momenti della routine 4 anni Interagire con i compagni nel gioco e collaborare nelle attività guidate dall'adulto Su domande stimolo provare ad esprimere la propria opinione In contesti conosciuti esprimere i propri bisogni e stati d'animo utilizzando un lessico adeguato Iniziare ad avere fiducia nelle proprie capacità Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire in contesti conosciuti Riconoscere le conseguenze delle proprie azioni	Circle time per la condivisione delle esperienze Giochi motori di gruppo che richiedono la collaborazione Laboratori manipolativi e creativi incentrati sulla storia personale Giochi di accoglienza e routine Attività di manipolazione per favorire l'autonomia Giochi simbolici per esplorare le emozioni Drammatizzazioni e giochi di ruolo, di partecipazione Conversazioni guidate per esprimersi su temi esistenziali Attività di gioco cooperativo Progetti di continuità (interazione con la scuola primaria) Regole di convivenza sociale Regole per la sicurezza sociale e civica, a scuola e a casa Usi e costumi del proprio territorio e di altre culture Regole di educazione stradale e ambientale Esperienze di gioco e di attività che rafforzano l'autostima e l'autonomia

ascoltare gli altri e partecipare al gioco di gruppo 5 anni Acquisire autonomia e responsabilità, saper argomentare il proprio pensiero, rispettare la pluralità di opinioni e culture Raccontare la propria storia familiare e sentirsi parte di un gruppo (classe, comunità) Assumere incarichi e responsabilità all'interno della classe Argomentare le proprie opinioni e gestire i propri sentimenti in modo costruttivo Comprendere e condividere regole complesse, collaborare per un obiettivo comune, rispettare le diversità culturali.	Sapersi orientare nei diversi momenti della routine quotidiana e negli ambienti noti Riconoscere le regole di convivenza sociale 5 anni Interagire in modo attivo con i compagni, nei giochi e nelle attività Conoscere i concetti di bene/male, regole di cittadinanza, tradizioni familiari e comunitarie Riconosce il passato e il futuro Esprimere le proprie opinioni, esporre il proprio pensiero e raccontare le proprie esperienze Partecipare attivamente alle conversazioni Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire Essere' consapevole della propria identità personale Comprendere che ognuno è portatore di una propria storia e cultura	Collaborazione con l'adulto e con i pari Attività di pianificazione del tempo a scuola e giochi e attività per la comprensione della differenza dei ruoli Conoscenza delle tradizioni della famiglia e della comunità
--	--	--

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo formativo e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino senza classifiche o voti. Basata sull'osservazione sistematica e la documentazione, mira a valorizzare i progressi individuali, autonomie e relazioni nei cinque campi di esperienza.

All'infanzia la **conoscenza** è intesa come **contenuti culturali e concettuali che il bambino può costruire attraverso l'esperienza e il gioco.**

I DISCORSI E PAROLE

Per sviluppare le competenze linguistiche del bambino favorendo comunicazione, espressione e comprensione del mondo.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

• Utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata. • Possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e familiarizzare con una seconda lingua. • Sperimentare il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ESPERIENZE
3 anni - Capire e farsi capire. - Esprimere verbalmente i bisogni primari. - Formulare semplici domande e dare semplici risposte. - Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. - Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni. - Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoncine. - Ascoltare racconti e letture dell'insegnante. - Pronunciare correttamente le parole. 4 anni - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale. - Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto. - Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia. - Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. - Acquisire capacità di ascolto e comprensione. - Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. - Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti. - Utilizzare parole nuove. - Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine.	3 anni - Il bambino utilizza la lingua italiana per comunicare bisogni ed esperienze personali. Ascolta storie lette e narrate, filastrocche e inizia a comprenderne il significato. Scopre ed inizia ad utilizzare la creatività e la pluralità dei linguaggi 4 anni - Il bambino usa la lingua italiana arricchendo via via il proprio lessico Migliora la struttura della frase, utilizzando il modo più fluido le regole grammaticali Esprime emozioni, sentimenti e stati d'animo utilizzando il linguaggio verbale Memorizza semplici filastrocche, canzoncine e poesie Drammatizza in modo semplice le prime storie Ascolta, comprende e verbalizza storie lette e narrate, riflettendo e interrogandosi sul significato Sperimenta con piacere la pluralità dei linguaggi 5 anni Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per	3 anni - - Circle time - Attività di routine - Conversazioni libere e guidate - Ascolto di storie lette e narrate - Visione di brevi video - Rielaborazione verbale delle esperienze - Prime semplici drammatizzazioni - Attività ludiche in grande e piccolo gruppo, libere e strutturate 4 anni Circle time - Attività di routine - Conversazioni libere e guidate - Attività libere e strutturate sulla scoperta e il riconoscimento delle proprie emozioni e stati d'animo - Ascolto di storie lette e narrate - Ascolto e memorizzazione di filastrocche, canzoncine e poesie - Fruizione di brevi video - Rielaborazione verbale delle esperienze - Drammatizzazioni - Attività ludiche in grande e piccolo gruppo, libere e strutturate 5 anni - Circle time - Attività di routine - Conversazioni libere e guidate

- Sviluppare la capacità di ascoltare e ripetere quanto ascoltato. - Acquisire l'uso di simboli e segni grafici. 5 anni - Arricchire il patrimonio lessicale. - Rielaborare in sequenza una storia narrata, analizzando il ruolo dei personaggi. - Esprimersi con frasi complesse. - Esprimere i propri stati d'animo. - Memorizzare semplici filastrocche e rime. - Interagire verbalmente con gli altri in situazioni diverse. - Riflettere sulla lingua sperimentando la pluralità dei linguaggi. - Distinguere segni grafici: lettere, parole e numeri. - Sperimentare prime forme di scrittura. - Produrre e leggere messaggi iconici. - L'alunno è in grado di: utilizzare parole e frasi standard; salutare, presentarsi in lingua straniera; cantare semplici canzoncine; recitare semplici filastrocche.	progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. L'alunno ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	- Attività libere e strutturate sulla scoperta e il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni e stati d'animo - Ascolto di storie lette e narrate - Rielaborazione verbale libera e guidata delle storie ascoltate, viste, delle esperienze vissute, dei giochi e delle attività sperimentate - Utilizzo della propria creatività e fantasia per inventare storie - Sperimentare rime e assonanze con piacere e curiosità - Ascolto e memorizzazione di filastrocche, canzoncine e poesie - Fruizione di brevi video - Rielaborazione verbale delle esperienze - Drammatizzazioni - Attività ludiche in grande e piccolo gruppo, libere e strutturate - Attività e giochi fonologici e metalinguistici - Attività grafiche e grafomotorie per l'avvicinamento alla lingua scritta - Utilizzo delle tecnologie per sperimentare e scoprire la lingua scritta - Attività di scoperta e sperimentazione di lingue straniere attraverso l'uso di canzoncine, semplici giochi, filastrocche e visione di video.
--	---	--

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo formativo e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino senza classifiche o voti. Basata sull'osservazione sistematica e la documentazione, mira a valorizzare i progressi individuali, autonomie e relazioni nei cinque campi di esperienza.

All'infanzia la **conoscenza** è intesa come **contenuti culturali e concettuali che il bambino può costruire attraverso l'esperienza e il gioco.**

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Per sviluppare la conoscenza e il controllo del corpo attraverso il movimento, l'espressione e la cura di sé

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

• Sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo. • Possedere una prima padronanza della propria corporeità nella consapevolezza delle sue molteplici potenzialità. • Maturare un corretto e completo schema corporeo e saper riconoscere le principali differenze sessuali e di sviluppo e i segnali del proprio stato di salute.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ESPERIENZE
3 anni - Sviluppare la percezione globale dell'unità corporea. - Riconoscere le parti principali dello schema corporeo. - Potenziare e sviluppare le attività motorie di base. - Percepire la propria identità sessuale. - Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. - Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi. - Accettare di giocare in gruppo. - Orientarsi nello spazio. - Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 4 anni - Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri, su immagini. - Rappresentare graficamente lo schema corporeo. - Riconoscere le funzioni delle parti del corpo. - Potenziare la motricità fine. - Partecipare a giochi motori con serenità. - Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. - Eseguire percorsi e sequenze ritmiche. - Sviluppare la coordinazione del movimento nello spazio. - Possedere una buona autonomia personale.	3 anni Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo; matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori 4 anni Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi. 5 anni Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli	3 anni - Attività ludiche di tipo motorio sugli schemi posturali di base: correre, saltare, rotolare e strisciare; - Giochi motori liberi e imitativi con l'introduzione di semplici regole; - Giochi motori liberi con l'utilizzo di semplici materiali e attrezzi (es. palla, cerchio, corda) con l'introduzione di semplici regole; - Attività ludiche motorie strutturate e non all'esterno. - Percorsi con impiego di semplici attrezzi. 4 anni - Attività ludiche di tipo motorio sugli schemi posturali di base: correre, saltare, rotolare e strisciare e giochi per lo sviluppo dell'equilibrio. - Attività volte al consolidamento della percezione del proprio corpo nello spazio all'aperto e al chiuso. - Giochi motori liberi con l'utilizzo di materiali e attrezzi (es. palla, cerchio, corda, mattoncini, coni, materassini) con il consolidamento di regole; - Attività ludiche motorie strutturate e non all'esterno con regole; - Percorsi con impiego di attrezzi; - Esercizi motori a terra e in posizione eretta guidati dall'insegnante per l'acquisizione delle varie parti del corpo. 5 anni

- Curare la propria persona , l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 5 anni - Raffigurare in modo completo e strutturato la figura umana. - Cominciare a riconoscere la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. - Coordinare il movimento del proprio corpo con quello degli altri. - Raggiungere un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. - Acquisire i concetti topologici. - Consolidare i movimenti della mano e del coordinamento oculo-manuale ai fini dell'attività grafica. - Sviluppare le percezioni sensoriali: visive, tattili, gustative, olfattive, uditive. - Capacità di associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche. - Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. - Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione. - Essere autonomi nell'azione del vestirsi, spogliarsi.	attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento	- Attività ludico-motorie di coordinazione dinamica generale; - Giochi motori di riconoscimento, denominazione e percezione delle proprie e altrui parti del corpo; - Giochi motori sulla lateralità (riconoscimento destra/sinistra); - Attività ludiche motorie strutturate e non all'esterno con regole; - Attività ludico-motorie sull'orientamento spaziale; - Giochi motori senso-percettivi; - Percorsi con l'impiego di attrezzi diversificati; - Attività di coordinazione oculo-manuale; - Giochi motori di percezione di sé e degli altri in relazione allo spazio.
--	---	--

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo formativo e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino senza classifiche o voti. Basata sull'osservazione sistematica e la documentazione, mira a valorizzare i progressi individuali, autonomie e relazioni nei cinque campi di esperienza.

All'infanzia la **conoscenza** è intesa come **contenuti culturali e concettuali che il bambino può costruire attraverso l'esperienza e il gioco.**

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Per stimolare la creatività e l'espressione nelle sue diverse forme attraverso linguaggi non verbali come arte, musica e multimedialità.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

• Padroneggiare i principali linguaggi espressivi (musicali, grafico-pittorici, plastici, ecc.) e mostrare interesse e originalità nella produzione artistica. • Impiegare i primi alfabeti musicali e saper esprimere il proprio gusto estetico. • Sperimentare, con la mediazione didattica dell'insegnante, semplici potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ESPERIENZE
3 anni Ascoltare, memorizzare, mimare filastrocche e brevi poesie. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. Riconoscere il suono della propria voce o della voce dell'insegnante e dei compagni. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). Manipolare plastilina e pasta di sale. Cominciare ad utilizzare tecniche pittoriche. Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso. 4 anni Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente. Esplorare le proprie possibilità espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali. Memorizzare poesie, canti e filastrocche. Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. Acquisire abilità di motricità fine. Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata. 5 anni Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. Sviluppare la sensibilità musicale. Memorizzare ripetere poesie, canti e filastrocche. Distinguere i suoni delle vocali da quelli delle	3 anni Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Scopre il paesaggio sonoro e visivo attraverso attività di percezione e produzione musicale e pittorica utilizzando voce, corpo, oggetti e materiali di vario genere. 4 anni Padroneggia i principali linguaggi espressivi(musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, ecc..) sperimentandoli in diversi ambiti e modalità a seconda dei propri talenti e potenzialità. Invente storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo sequenze sonoro-musicali. Amplia le proprie modalità espressive attraverso l'esplorazione, mediata dall'insegnante delle potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali. 5 anni Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Matura una prima competenza critico-riflessiva rispetto alle	3 anni -Giochi di ascolto: riconoscere i suoni dell' ambiente (campanello, acqua, passi) -Imitazione con la voce di suoni (versi di animali, rumori ecc..) -Giochi ritmici (forte-piano) -Filastrocche con gesti e movimenti del corpo -Muoversi liberamente con la musica -Passeggiate nella natura -Disegnare" come mi sento" usando i colori 4 anni -Giochi di riconoscimento dei suoni -Sequenze ritmiche semplici con le mani e con strumenti -Costruzioni di piccoli strumenti musicali (maracas, tamburi ecc..) -Ascolto di brani diversi e associazione a emozioni. -Giochi "stop and Go" con la musica -esplorazione di immagini (foto e quadri) e conversazione guidata -Racconto di immagini in sequenza 5 anni -Giochi di codifica dei suoni (simboli semplici per rappresentarli) -Ascolto guidato di brani con verbalizzazione -Creazione di piccole "composizioni sonore" in gruppo -Inventare storie e rappresentarle

consonanti. Usare le tecnologie informatiche e multimediali per comunicare. Rafforzare le tecniche grafiche acquisite. Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Rappresentare con il disegno il contenuto di racconti narrati o letti dall'insegnante. Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive usando il colore in modo appropriato. Portare a termine il proprio lavoro in modo autonomo e personale. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. Sviluppare capacità di drammatizzare eventi vissuti o immaginari.	produzioni artistiche; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Dimostra originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, attraverso diversi linguaggi espressivi, come la drammatizzazione, il disegno e la pittura. Sviluppa ed esprime interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale.	-Disegno narrativo (raccontare storie con immagini) -Riproduzione grafico-pittorica di elementi presenti in natura -Attività di motricità fine (taglio, assemblaggio, incollaggio)
--	---	---

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo formativo e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino senza classifiche o voti. Basata sull'osservazione sistematica e la documentazione, mira a valorizzare i progressi individuali, autonomie e relazioni nei cinque campi di esperienza.

All'infanzia la **conoscenza** è intesa come **contenuti culturali e concettuali che il bambino può costruire attraverso l'esperienza e il gioco.**

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Per favorire l'esplorazione della realtà sviluppando curiosità, osservazione, ipotesi e prime capacità logico-scientifiche.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

• Saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto, dopo un primo avviamento al concetto di quantità. • Mostrare prime competenze in ambito logico. • Saper comunicare alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, in forma verbale o grafica. • Avere una prima consapevolezza dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.

OBIETTIVI	CONOSCENZE	ESPERIENZE
3 anni - Scoprire, osservare e utilizzare i 5 sensi per esplorare la realtà. - Percepire la differenza di oggetti e materiali in base a forma e colore. - Effettuare prime semplici classificazioni. - Riconoscere le differenze di quantità. - Riconoscere semplici simboli. - Sperimentare lo spazio attraverso il movimento. - Orientarsi nello spazio scuola. - Localizzare oggetti nello spazio scoprendo i rapporti topologici. - Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio a partire dai propri vissuti -Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. -Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. -Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. -Osservare i fenomeni atmosferici. -Riconoscere l'alternanza del giorno e della notte. - Acquisire il concetto del tempo ciclico: le stagioni. 4 anni - Ordinare, confrontare e misurare oggetti. - Classificare, riconoscere differenze e associare elementi.	3 anni -il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; - osserva il suo corpo a livello globale; - osserva gli organismi viventi e i loro ambienti; - osserva la natura, la rispetta; 4 anni - riferisce correttamente eventi del passato recente; - classifica due elementi in base alle loro caratteristiche, ne identifica le proprietà; li raggruppa, li confronta e valuta le quantità; - osserva il suo corpo suddividendolo in segmenti; - individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto - segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; 5 anni - confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata; - esegue seriazioni; - sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; - sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;	-circle time - percorsi e coding con grande scacchiera e in attività individuale; - filastrocche e storie - giochi motori con utilizzo di attrezzi ginnici, scacchiera; - giochi da tavolo; - travasi con diverse misurazioni, contenitori, strumentazione per misurare; - utilizzo di materiale di recupero per costruire giochi logici e utilizzarli; - osservazione diretta dell'ambiente animale e vegetale, formulazione di ipotesi e rappresentazione grafica dal vero; - orto didattico; - seminazione in sezione (ovatta e scatola delle scarpe) e in terra; - osservazione dei fenomeni naturali (vento, fuoco, acqua e aria) - prove di galleggiamento; - giochi di simulazione sulla raccolta differenziata; - utilizzo di strumentazione multimediale;

- Seriare due/tre elementi in ordine crescente e decrescente. - Raggruppare per forma, colore e dimensione. - Confrontare le quantità (di più-di meno-uguale). - Sviluppare le prime competenze sul contare oggetti. - Riconoscere e discriminare semplici simboli. - Comparare due lunghezze e due grandezze diverse (lungo-corto, largo stretto, grande-piccolo, alto-basso). - Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. - Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. - Ordinare tre immagini in sequenza temporale. - Associare l'alternanza del giorno e della notte con la successione dei giorni. - Individuare i principali aspetti delle stagioni. - Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. - Associare oggetti alle relative funzioni. 5 anni - Imparare ad osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscerne i principali processi di cambiamento. - Conoscere il ritmo delle diverse fasi della giornata scolastica, imparando ad utilizzare le categorie di prima/dopo, precedente/successivo, ecc. - Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. - Orientarsi nello spazio strutturato della scuola conoscendo la posizione, la denominazione e la funzione degli spazi, per arrivare poi all'esplorazione guidata di luoghi fuori dalla scuola e alla loro rappresentazione attraverso il disegno. - Imparare ad eseguire un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi	- osserva con attenzione il suo corpo, ne osserva cambiamenti, esplora le sue parti intime riconoscendo le differenze di genere; - osserva i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti - si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi - ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; - individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc - segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni simboliche;	
--	---	--

anche del coding con la mediazione didattica dell'insegnante. - Eseguire semplici misurazioni dello spazio con varie tipologie di strumenti. - Osservare e distinguere semplici forme geometriche. - Saper raggruppare, confrontare e ordinare oggetti e materiali di vario genere secondo differenti criteri. - Imparare a operare con piccole quantità per effettuare semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità, peso, ecc., e utilizzare simboli per registrarne i risultati. - Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. - Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. - Ordinare oggetti e immagini in sequenza logica. - Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. - Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. - Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. - Memorizzare i percorsi che si svolgono quotidianamente e rappresentarli. - Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle. - Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi.		
---	--	--

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo formativo e descrittivo, finalizzato a monitorare lo sviluppo delle competenze del bambino senza classifiche o voti. Basata sull'osservazione sistematica e la documentazione, mira a valorizzare i progressi individuali, autonomie e relazioni nei cinque campi di esperienza.

All'infanzia la **conoscenza** è intesa come **contenuti culturali e concettuali che il bambino può costruire attraverso l'esperienza e il gioco.**